CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Peter Gomez e Marco Travaglio
REGIME
Con la postfazione di Beppe Grillo
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Peter Gomez e Marco Travaglio
REGIME
Con la postfazione di Beppe Grillo
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

La Condanna

«Provo disgusto per quella gente. Non si tratta affatto di una minoranza esigua. La combatteremo con una tolleranza-zero, e avremo il sopravvento». Lo afferma il premier israeliano Olmert contro i tifosi del Betar Gerusalemme che hanno omaggiato l'assassino di Rabin, Igal Amir

Ippica 14,00 SportItalia

Calcio 20,45 SkySport1

IN TV
- **09,00 SkySport1** Speciale serie A
- **09,00 SportItalia** Calcio inglese, serie B
- **10,45 SkySport2** Cavalli e Sports
- **11,00 SportItalia** Calcio inglese, serie B
- **13,00 SkySport1** Fan Club Fiorentina
- **13,00 SkySport2** Wwe Ecw
- **14,00 SportItalia** Horse Magazine
- **14,30 SkySport1** Speciale serie A
- **15,00 SkySport2** Speciale rugby
- **15,30 Eurosport** Trofeo Irlanda del Nord
- **17,00 SkySport1** Fan Club Juventus
- **17,30 SportItalia** Total Rugby
- **20,45 SkySport1** Shakhtar D.-Milan
- **20,45 SkySport3** Lazio-Werder Brema

Fiorentina-Roma-Juve: dietro l'Inter è lotta a tre

Viola e bianconeri accanto a Spalletti. Sull'infortunio di Figo Moratti contro Nedved: «Non è un campione»

■ **di Alessandro Ferrucci**

PER ADESSO LA LOTTA è solo per il ruolo di prima inseguitrice dell'Inter. Perché i nerazzurri, a parte una piccola defaillance a inizio campionato, stanno mantenendo saldamente la vetta. Con il minimo sforzo. La sensazione è che l'undici di Mancini ha nel suo «DNA» un complesso di caratteristiche genetiche che, nell'insieme, manca alle sue dirette concorrenti.

Rispettando la classifica dell'undicesima giornata, la prima inseguitrice è la **Fiorentina** con 23 punti, a due dall'Inter. I viola stupiscono un po' tutti, ma non l'allenatore: da quando è arrivato a Firenze Prandelli ha sempre parlato di un progetto a lungo termine basato su giovani con la testa sulle spalle, tatticamente attenti e piedi buoni. Per questo non ha fatto una piega nel momento in cui la società ha deciso di fare «cassa» con la cessione di Toni, ma ha valutato il «suo» Pazzini adatto a ricoprire il ruolo del neo attaccante bavarese. Con, alle spalle, la scommessa-Vieri. Poi ha ulteriormente valorizzato uno dei più grandi talenti italiani, Montolivo, e terminato il recupero psicologico di Mutu. Infine, rispetto alla scorsa stagione, ha registrato i movimenti della difesa, tanto che con giocatori come Ujfalusi, Gamberini, Dainelli, Pasqual e Gamberini ha subito solo 7 reti. Rispetto all'Inter, la Fiorentina, manca di esperienza e di panchina.

Seconda inseguitrice è la **Roma** con 22 punti a meno tre dai nerazzurri. I capitolini sono la croce e la delizia del campionato italiano: delizia per chi ama vedere il calcio spettacolo; croce per i suoi tifosi che spesso subiscono l'eccesso di «champagne». Con 16 reti subite sono la tra le peggiori difese della serie A (quint'ultimo posto), ma se si sottraggono le prime tre giornate di quest'anno (0 reti subite), quella giallorossa diventa in assoluto la porta più bucata. La salvezza di Spalletti? L'attacco: con 25 gol realizzati è al primo posto, e il solo Totti a quota 7 (un solo rigore). Con questo rullino di marcia, il pericolo è che la formazione giallorossa entri in una sorta di complesso di chi promette molto ma non riesce a raccogliere ciò che ritiene di aver seminato. Rispetto all'Inter, la Roma, manca di «cattiveria» sportiva.

Infine la **Juventus**: 21 punti a sole quattro lunghezze dai campioni d'Italia. L'undici di Ranieri è la vera rivelazione del campionato: nonostante lo scarso innesto di parte dei nuovi acquisti (vedi Tiago, Grygera, Salihamindzic...), la vecchia guardia sta regalando ai suoi tifosi un eccellente campionato. Sembra quasi che la storia del club sia tra le fibre delle magliette che vengono indossate la domenica. Tanto che un giocatore buono come Chiellini, diventa un leone nel momento in cui deve affrontare il fuoriclasse del momento: Ibrahimovic.

Rispetto all'Inter, la Juve, ha problemi di organico con troppi giocatori fuori posto e altri che non possono continuare a spremersi. Come Nedved che, ora, è nuovamente sotto i riflettori per il suo eccessivo agonismo che ha causato un grave infortunio a Figo (frattura del Perone). Con il presidente Moratti che lo accusa: «Un calciatore così non è un campione...».

La squadra di Prandelli efficace: subisce pochissime reti
Roma prolifica
Juve la più costante

LE ANTAGONISTE DELL'INTER

MIGLIORE ATTACCO	
ROMA	25
JUVENTUS	22
FIORENTINA	18

MIGLIORE DIFESA	
FIORENTINA	7
JUVENTUS	11
ROMA	16

VITTORIE IN CASA	
JUVENTUS	4
FIORENTINA	3
ROMA	2

VITTORIE FUORI CASA	
ROMA	4
FIORENTINA	3
JUVENTUS	2

Zlatan Ibrahimovic in azione con lo juventino Cristian Molinaro

ULTRÀ Dopo gli insulti a Mutu e Ibrahimovic. Oggi la sentenza. Probabile chiusura del settore

Sott'esame le curve di Lazio e Juve

■ **di Luca De Carolis**

Divise dai colori, unite dall'ostilità verso gli slavi: che potrebbe costare loro la chiusura. Tra sabato e domenica le curve di Lazio e Juventus hanno riportato l'ombra del razzismo sul calcio, con cori e striscioni che oggi verranno sanzionati duramente dal giudice sportivo Giampaolo Tosel. A rischiare di più è la curva nord della Lazio, che sabato sera se l'è presa con l'attaccante romeno della Fiorentina, Adrian Mutu, riservandogli cori inequivocabili: «Romeno pezzo di m.. » e «Romeno fuori dall'Italia». Insulti per cui è stato preso a pretesto l'omicidio di una donna da parte di un nomade romeno a Tor di Quinto. Un episodio che non può certo suonare come giustificazione. Tosel quindi punirà i cori, salvo sorprese, con la chiusura dell'intero settore. Una misura introdotta dal nuovo codice di giustizia sportiva, già adottata contro la curva dell'Inter, che aveva esposto striscioni razzisti contro i tifosi napoletani, e contro quella del Cagliari, da cui era partita una bomba carta al termine della gara contro il Catania, che aveva colpito il giocatore rossoblù D'Agostino. Provvedimenti che hanno suscitato polemiche e proteste, ma che rientrano nella linea dura contro violenza e razzismo del Viminale e della Federcalcio: decisi a non tollerare più cori offensivi o atti di teppismo. Una politica che ha già dato risultati importanti, come ha sottolineato qualche giorno fa il capo della polizia, Antonio Manganelli, elencando il rilevante calo dei feriti e degli incidenti dentro e fuori gli stadi. E di cui ora faranno spese la Lazio e parte dei suoi tifosi, peraltro già tenuti sotto stretta osservazione dall'Osservatorio sulle manifestazioni sportive del ministero dell'Interno per altre, recenti intemperanze. Ma Tosel ha in serbo sanzioni anche per la curva della Juventus, dove domenica sera è stato esposto uno striscione contro l'interista Zlatan Ibrahimovic: «Zlatan zingaro». Un chiaro riferimento alle origini bosniache dell'attaccante, peraltro nato e cresciuto in Svezia. Circostanza irrilevante per gli ultras più beceri, che volevano offendere il "traditore" Ibrahimovic, passato l'anno scorso dalla Juventus ai nerazzurri in piena Calciopoli. Una bravata che costerà una pesantissima multa alla società bianconera. Più difficile, ma da non escludere, la chiusura dell'intera curva. Di certo il giudice sportivo userà il pugno di ferro, per ribadire che le pessime e radicate abitudini degli ultras devono cessare. Perché il calcio ha bisogno di ripulirsi.

In breve

Champions League
● ***Oggi Milan e Lazio***
Due squadre italiane sono impegnate oggi in Champions League. Il Milan è ospite dello Shakhtar Donetsk di Cristiano Lucarelli mentre la Lazio gioca all'Olimpico contro il Werder Brema. Domani Inter-Cska e Sporting Lisbona-Roma.

Basket/Lega
● ***Pieraccioni si dimette***
Umberto Pieraccioni oggi presenterà le sue dimissioni da presidente della Legabasket, in occasione dell'assemblea straordinaria delle società. Resterà però direttore generale per avviare «una strategia di marketing per sviluppare il business e creare risorse».

Basket/ Milano
● ***Ingaggiato Mindaugas***
L'AJ ha preso l'ala grande lituana Mindaugas Katelynas. Il giocatore - nato il 16 maggio 1983 e proveniente dal Casale Monferrato, in LegaDue - ha firmato con la società meneghina un contratto fino alla fine della stagione.

Vela/Transat
● ***Soldini e D'Alì in testa***
Guidano la flotta di class 40 nella Transat Jacques Vabre, la transoceanica verso Bahia, Giovanni Soldini e Pietro D'Alì che, a bordo di Telecom Italia riguadagnano la prima posizione durante la seconda notte di regata.

Moto
● ***Capirossi alla Suzuki***
Ora è ufficiale: l'ormai ex pilota della Ducati Loris Capirossi correrà la prossima stagione della MotoGp in sella ad una Suzuki. Ad annunciare la firma dell'accordo è la casa giapponese.

Scacchi

ADOLIVIO CAPECE

E a Creta i russi ritrovano il filo

Termina oggi il Campionato Europeo a squadre a Creta. Nella terra del Minotauro, veri emuli della mitica Arianna, i russi ritrovano il filo della vittoria nel torneo maschile e questa mattina la Russia dovrebbe concludere vittoriosamente, conquistando dopo anni di digiuno l'oro in una competizione internazionale a squadre. I russi hanno schierato Svidler, Morozevich (autori entrambi di prestazioni eccezionali, con "performance" attorno ai 3000 punti "elo") Grischuk, Alekseev, Jakovenko. Lotta incerta fino all'ultimo invece per le piazze d'onore, così come per la vittoria nel torneo femminile, con la Polonia, campione uscente, e la Russia impegnate in un drammatico testa a testa. Luci e ombre ancora una volta per l'Italia, che ha schierato nell'ordine Michele Godena, Fabiano Caruana, Sabino Brunello – autore di un'ottima prova, Carlo D'Amore e Federico Manca, quest'ultimo evidentemente fuori forma. Nei primi sette turni gli azzurri hanno ottenuto una vittoria, quattro pareggi e due sconfitte, restando più o meno in classifica attorno alla trentesima posizione, che è la loro graduatoria teorica. Per i nostri sarà determinante l'abbinamento e il risultato di questa mattina: classifiche finali la prossima settimana, chi ha fretta trova i risultati in tempo reale e le partite in diretta sul sito www.greekchess.com/euro2007/

■ **La partita della settimana**
Dall'Europeo di Creta la vittoria di Sabino Brunello contro una 'vecchia gloria' dello scacchismo, il finlandese Heikki Markuu Westerinen, uno dei grandi negli Anni Sessanta: da notare che ha giocato tutte le Olimpiadi dal 1962 al 1996 ed è rientrato in nazionale lo scorso anno a Torino.
Brunello – Westerinen (Difesa Francese) 1. e4 e6 2. d4 d5 3. Cd2 d:e4 4. C:e4 Dd5 5. Cc3 Ab4 6. Cf3 Cf6 7. Ad3 b6 8. 0-0 A:c3 9. b:c3 Aa6 10. Aa3 A:d3 11. D:d3 Cbd7 12. c4 De4 13. Tfe1 D:d3 14. c:d3 c6 15. Ad6 h6 16. Ce5 C:e5 17. d:e5 Rd7 18. a4 Ce8 19. Aa3 Td8 20. a5 Rc7 21. a:b6+ a:b6 22. Ae7 T:d3 23. c5 b:c5 24. A:c5 Rd7 25. Ta8 Td5 26. Aa3 c5 27. g3 f6 28. Tb1 T:e5 29. Tb7+ Rc6 30. Te7 Te1+ 31. Rg2 Ta1 32. Tc8+ Rd5 33. Ab2 Tb1 34. Ac3 Rc4 35. Ad2 Rd3 36. Ae3 c4 37. Te:e8 T:e8 38. T:e8 e5 39. Te7 g5 40. Te6 c3 41. T:f6 c2 42. Td6+ Rc3 43. T:h6 g4 44. Tc6+ Rb2 45. h4 e il Nero abbandona.

■ **Campionato a squadre Under 16**
Disputato lo scorso fine settima a Scanno (Aquila) con 29 compagini al via, il campionato italiano a squadre per Under 16 è stato vinto dai bolognesi della Accademia Le Due Torri, che proprio sul filo di lana hanno superato grazie al miglior punteggio individuale i ragazzi della Scacchistica Torinese. Classifica finale: Bologna (Artem Gilevich, Andrea Spatocco, Samuele Piccinini, Alessandro Fagnani) punti squadra 10, individuali 17; Torino (Alessio Gallucci, Alessandro Davi, Simone Cavaliere, Carlo Pitrola) punti 10 e 16. Con 9 punti squadra seguono nell'ordine del punteggio individuale Frascati, Palermo e Livorno.

■ **Campionato Italiano**
La Federazione ha comunicato i nomi dei partecipanti al Campionato Italiano Assoluto, che questa volta si svolgerà a Martina Franca (Ta) con inizio il 23 novembre. Sono i primi tre dello scorso anno, nell'ordine Michele Godena, Fabiano Caruana (15 anni) e Federico Manca, poi tre giovanissimi, Alessandro Bonafede 17 anni di Treviso, Sabino Brunello 18 anni di Bergamo, Denis Rombaldoni 18 anni di Pesaro, quindi Giulio Borgo, Fabio Bruno, Daniel Contin, Carlo Garcia-Palermo, Daniele Genocchio, Roberto Mogranzini. Dettagli sul sito www.federscacchi.it

La partita

Akopian – Atalik

■ Europeo a squadre, Creta 2007
■ Il Bianco muove e vince
■ Potenza del Pedone in settima…

Soluzione
■ La partita è continuata con 1. Te8+, T:e8; 2. d8=D! e a questo punto il Nero si è arreso. Se 2...T:d8; 3. T:d8+, Re7; 4. Dd6 matto! E se 2...D:g6+; 3. h:g6, T:d8; 4. T:d8+, Re7; 5. g:f7 e vince.